



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE  
SETTORE 06 - ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO – COORDINAMENTO  
PROGETTI STRATEGICI – LEGALITA' E SICUREZZA ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018**

---

*Assunto il 31/01/2023*

*Numero Registro Dipartimento 35*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 1487 DEL 03/02/2023**

**Oggetto:** AVVISO PUBBLICO ATTUAZIONE ART. 13 DELLA L.R. 26 APRILE 2018 N.9: DISCIPLINARE DEL "FONDO REGIONALE DI PREVENZIONE DEL FENOMENO DELL'USURA E DI SOLIDARIETÀ ALLE VITTIME DI CRIMINALITÀ E DEI LORO FAMILIARI". DECRETO n. 17088 DEL 22/12/2022. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15373 del 11/12/2019 è stato istituito apposito “*Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell’usura e di solidarietà alle vittime di criminalità e dei loro familiari*” mediante il quale, in attuazione dell’art. 13 della l.r. n. 9/2018, assicurare interventi di ristoro economico per coloro che abbiano subito attività estorsive o di usura;
- il Settore “*Attuazione programma di governo – Coordinamento progetti strategici – Legalità e sicurezza attuazione L.R. n. 9/2018*”, al fine di coordinare le iniziative di sostegno e solidarietà e di programmare opportune misure per perseguire attivamente le finalità dalla L.R. n. 9/2018, ha effettuato nell’anno 2022 una ricognizione su quali e quante azioni in materia di contributi in favore delle vittime di usura e di estorsione siano già state intraprese, nell’ambito delle rispettive competenze, dalle Prefetture operanti sul territorio regionale;
- alla luce dei riscontri pervenuti ed in base agli obiettivi posti dalla legge regionale del 2018 in capo al Settore, si è ritenuto opportuno pubblicare apposito avviso che rendesse noto il fondo istituito per gli interventi di tutela e sostegno, volti al ristoro delle vittime di usura e racket, nonché dei loro familiari;
- con comunicazione pubblicata sul sito istituzionale della Regione in data 29/06/2022, pertanto, sono stati posti in evidenza modalità e requisiti di accesso alle predette risorse;
- con richiesta telematica del 22/07/2022, inoltrata da parte del legale incaricato, avv. R. R., veniva presentata istanza per ottenere l’elargizione in favore del proprio assistito, vittima di eventi estorsivi;
- a seguito dell’istruttoria, verificata la sussistenza dei presupposti e delle condizioni fissate dal “*Disciplinare per l’erogazione del sostegno finanziario ai destinatari delle misure approvate nella sezione II artt. 13-15 del PSLA*”, con Decreto n. 17088 del 22/12/2022 venivano accertate ed impegnate le somme necessarie per l’erogazione del contributo stimato pari ad € 15.000,00 in favore dell’istante;

**ACCERTATO** che sul pertinente capitolo U7201020701 risultano le somme necessarie e risulta, altresì, l’impegno di spesa n. 9316/2022 per far fronte al pagamento del contributo riconosciuto pari ad € 15.000,00 (quindicimila,00);

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 813/2023 del 19/01//2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

### VISTI:

- la circolare n. 22/2008 della Ragioneria Generale dello Stato, la quale ha chiarito che è escluso dalle verifiche disciplinate dall’art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 (verifica presso Equitalia) il semplice trasferimento di somme che, pur transitando per la Pubblica Amministrazione, non costituisce un vero e proprio pagamento nel senso privatistico, ossia adempimento di un’obbligazione pecuniaria derivante, per lo più, da un rapporto contrattuale;
- la nota n. 9502 del 9 dicembre 2014, con cui l’INPS ha specificato come il DURC “*debba essere richiesto nei confronti di tutti i beneficiari, anche quando si tratti di soggetti pubblici, nel caso in cui i finanziamenti non possano qualificarsi come semplici trasferimenti di risorse, in quanto subordinati alla presentazione di una specifica progettazione esecutiva o comunque connessi a un’attività progettuale*”;

### RILEVATO che:

- l’art. 15 della L.R. n. 9/2018, rubricato *Indennizzo alle vittime dei fenomeni estorsivi*, prevede l’elargizione del contributo a prescindere da particolari rapporti tra l’amministrazione ed il

beneficiario, ma solo sulla scorta dei requisiti fissati dalla medesima legge, rappresentando un trasferimento di risorse senza corrispettivo;

-il beneficiario, dunque, non rileva quale operatore economico né il beneficio viene erogato per specifiche progettualità o accordi pregressi, ma si pone quale ristoro a fondo perduto per i danni morali e materiali (tra cui la mancata esecuzione dell'attività lavorativa) a causa dell'azione criminosa subita;

-dall'istruttoria svolta è emerso, infatti, che l'istanza è corredata da comunicato di chiusura attività in ragione del clima intimidatorio subito che avrebbe determinato uno sviamento di clientela e difficoltà anche a reperire personale disposto a lavorare nella struttura, tale da determinare una significativa contrazione del volume di affari;

**RILEVATO**, pertanto, che la liquidazione disposta in ragione del Decreto n. 17088 del 22/12/2022 non risulta soggetta alle verifiche Equitalia ai sensi dell'48-bis del D.P.R. n. 602/1973, né alla richiesta del DURC;

#### **VISTI:**

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 20 aprile 2022 recante "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9*" che ha, tra l'altro, modificato la denominazione del Dipartimento "Presidenza" in Dipartimento "Transizione digitale ed attività strategiche", riorganizzando il medesimo Dipartimento attraverso "*una diversa distribuzione interna delle competenze già ascritte*";
- la predetta D.G.R. n. 159/2022 che, nell'allegato A) denominato "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale", tra i Settori del Dipartimento "Transizione digitale ed attività strategiche" riorganizza anche il Settore 6 "*Attuazione programma di governo – Coordinamento progetti strategici – Legalità e sicurezza attuazione L.R. n. 9/2018*";
- l'allegato B) della menzionata D.G.R. n. 159/2022 "*Dirigenti interessati da effetti caducatori e riassegnati per incarichi temporanei di reggenza*" con cui è stato assegnato al Dipartimento "Transizione digitale ed attività strategiche" il dott. Bruno Zito;
- il Decreto del Dirigente Generale n° 4852 del 04.05.2022 con il quale è stato conferito a questo dirigente l'incarico presso il Settore 6 "*Attuazione programma di governo – Coordinamento progetti strategici – Legalità e sicurezza attuazione L.R. n. 9/2018*" del Dipartimento "Transizione digitale ed attività strategiche";
- la vigente struttura organizzativa della Giunta Regionale di cui al R.R. n. 12 del 14/12/2022;

- la disposizione di servizio prot. Siar n. 241185 del 20/05/2022 con la quale viene individuata, ai fini del presente procedimento, la dott.ssa Deborah Cimellaro quale responsabile del procedimento;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. 118/2011, art. 56;
- la Legge Regionale n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022-2024;
- la Legge regionale n. 50 del 23/12/2022 avente per oggetto Legge di stabilità Regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 avente per oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023/2025”;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 -2025 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- il proprio Decreto n. 17088 del 22/12/2022 ad oggetto “*Avviso pubblico attuazione art. 13 della L.R. 26 aprile 2018 N.9 “Disciplinare del Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime di criminalità e dei loro familiari”. Impegno spesa per erogazione indennizzo*”;

#### **RICHIAMATI**

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la legge Regionale n. 34 del 12 agosto 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 9/2018 ed il “Disciplinare del Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime di criminalità e dei loro familiari” approvato con Decreto n. 15373 del 11/12/2019;

#### **ATTESTATO CHE:**

- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

**ATTESA** la propria competenza a sensi della L.R. n.34/2002 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

--di liquidare al beneficiario, come identificato in atti in relazione alla richiesta del 22/07/2022 secondo l'istruttoria di cui al Decreto n. 17088/2022, l'importo pari ad € 15.000,00 quale contributo ai sensi della L.R. n. 9/2018 e del collegato “*Disciplinare per l'erogazione del sostegno finanziario ai destinatari delle misure approvate nella sezione II artt. 13-15 del PSLA – Annualità 2022*”, giusta distinta di liquidazione n. 813 del 19/01/2023, allegata e parte integrante del presente atto;

-di far gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo del Bilancio Regionale U7201020701, giusta proposta di impegno n. 9316/2022 di cui al Decreto n. 17088/2022;

- di autorizzare il Settore della Ragioneria Generale all'emissione del mandato di pagamento mediante versamento sul conto corrente bancario dell'istante i cui estremi, al fine del rispetto della privacy per le peculiarità del beneficio economico erogato, sono oscurati ed indicati come comunicazione interna riservata al competente Ufficio per la liquidazione in separato allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Deborah Cimellaro**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**BRUNO ZITO**

(con firma digitale)